



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
PAIC8AK004: I.C. L.DA VINCI /G.CARDUCCI -PA

Scuole associate al codice principale:
PAEE8AK016: I.C. LEONARDO DA VINCI
PAMM8AK015: CARDUCCI GIOSUE'



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 12	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 14	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 15	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 16	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 17	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

Descrizione del livello: La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. (scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è inferiore e in alcuni casi in linea al riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

Punti di debolezza

Il curricolo elaborato necessita di un aggiornamento. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari, ma l'aspetto della trasversalità deve essere maggiormente curato.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta



attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

LIVELLO 4 Descrizione del livello: La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, ma necessita di un aggiornamento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari, ma l'aspetto della trasversalità deve essere maggiormente curato. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.



Ambiente di apprendimento

Punti di forza

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. Gli studenti, generalmente, lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie grazie a dei laboratori mobili, realizzano ricerche o progetti.

Punti di debolezza

Pur essendoci momenti di confronto tra docenti, si lamenta la mancanza di un supporto psicologico, condiviso tra tutti gli ordini dell'Istituto, alla luce delle sempre maggiori difficoltà relazionali che emergono tra gli alunni che sono tutti "eredi" della pandemia. Sia alla Scuola Primaria che alla Scuola Secondaria di I Grado, si ha la necessità di allestire delle aule - laboratori di informatica attrezzati con dispositivi di ultima generazione e dei laboratori mobili che siano da supporto a più discipline per stimolare soluzioni didattiche innovative.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi.



A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è sufficientemente strutturata a livello di scuola.

Punti di debolezza

Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi. Purtroppo, a volte, per mancanza di strumenti e risorse umane tali interventi risultano non del tutto rispondenti all'effettivo bisogno.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.



La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Punti di forza

La scuola realizza attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno della Secondaria di I Grado e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole, sono informati delle attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione). La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

Punti di debolezza

Le attività di continuità non presentano un livello di strutturazione sufficiente essendo orientate prioritariamente alla formazione delle classi. Il passaggio di informazioni relativo alle caratteristiche degli studenti in entrata, da quest'anno inserito a settembre, è risultato efficace ma non del tutto esaustivo quando buona parte degli alunni provengono da scuole non dell'Istituto Comprensivo di cui non si hanno informazioni.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

LIVELLO 4 Descrizione del livello: Le attività di continuità presentano un livello di strutturazione sufficiente, anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi. Le attività di orientamento coinvolgono soltanto le classi finali della Primaria e iniziali della Secondaria di I Grado. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno della Secondaria di I Grado e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole, sono informati delle attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione). La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche pur essendo individuati chiaramente e funzionali all'organizzazione delle attività non sono ancora ben coordinati mancando dei periodici momenti di incontro in cui socializzare e condividere le esperienze e le problematiche emerse nei vari settori. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza e aderisce ad iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di buona qualità e rispondono ai bisogni dei docenti. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione degli incarichi, delle competenze possedute. Sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali di discreta qualità. Sono presenti spazi per la condivisione di materiali didattici quantitativamente e qualitativamente da migliorare. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti è presente, ma non diffuso. La ricaduta delle attività di formazione/aggiornamento sul personale scolastico e sull'utenza è positiva. La valorizzazione delle competenze orienta le azioni della scuola verso il miglioramento continuo. La collaborazione tra insegnanti dei due ordini di scuola è ancora limitata ai gruppi di lavoro formalizzati.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa, ma le iniziative rivolte prioritariamente ai genitori sono ancora carenti. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti, ma spesso solo formale.



Risultati scolastici

PRIORITA'

Far sì che tutte le classi dell'Istituto raggiungano dei livelli di competenza in linea con le scuole del proprio contesto. Promuovere il successo formativo di tutti gli studenti.

TRAGUARDO

Raggiungimento annuale dei livelli di competenza adeguati agli standard delle scuole del proprio contesto. Migliorare i risultati adottando strategie didattiche volte al potenziamento di tutti gli alunni - Attivare pratiche inclusive e percorsi personalizzati, anche in collaborazione con le risorse e le professionalità del territorio.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Organizzazione di gruppi di lavoro per il miglioramento e/o revisione della progettazione curricolo verticale e interdisciplinare.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Utilizzazione delle griglie di valutazione e dei processi di apprendimento, strutturate e approvate in Collegio dei Docenti.
3. **Ambiente di apprendimento**
Favorire assetti didattici di tipo laboratoriale per favorire in ciascun discente la motivazione allo studio.
4. **Ambiente di apprendimento**
Curare la formazione dei Docenti sulle nuove tecnologie in ambito didattico.
5. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare l'informatizzazione della didattica per la realizzazione di ambienti di apprendimento motivanti e inclusivi.
6. **Inclusione e differenziazione**
Formazione dei docenti sulla didattica inclusiva. Sperimentazione di strategie didattiche adeguate ai differenti bisogni degli alunni con BES.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Raggiungimento dei livelli di competenza in linea con i risultati dei contesti regionali, del Sud e delle Isole e dei livelli nazionali.

TRAGUARDO

Raggiungimento dei livelli di competenza in linea con i risultati dei contesti regionali, del Sud e delle Isole e dei livelli nazionali mediante iniziative didattiche mirate, migliorando annualmente, almeno del 2% le performances delle prove standardizzate..



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Organizzazione di gruppi di lavoro per il miglioramento e/o revisione della progettazione curricolo verticale e interdisciplinare.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
Utilizzazione delle griglie di valutazione e dei processi di apprendimento, strutturate e approvate in Collegio dei Docenti.





Competenze chiave europee

PRIORITA'

Incentivare attività in linea con la curvatura declinata nel PTOF d'Istituto.

TRAGUARDO

Raggiungere il livello di competenza in linea con gli standard della Comunità europea.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Organizzazione di gruppi di lavoro per il miglioramento e/o revisione della progettazione curricolo verticale e interdisciplinare.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Utilizzazione delle griglie di valutazione e dei processi di apprendimento, strutturate e approvate in Collegio dei Docenti.
3. **Ambiente di apprendimento**
Favorire assetti didattici di tipo laboratoriale per favorire in ciascun discente la motivazione allo studio.
4. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare l'informatizzazione della didattica per la realizzazione di ambienti di apprendimento motivanti e inclusivi.



PRIORITA'

Sviluppare e promuovere le competenze digitali mediante l'utilizzo di ambienti fisici di apprendimento caratterizzati da innovazione degli spazi e delle attrezzature e da nuove metodologie didattiche.

TRAGUARDO

Innalzamento dei livelli di competenza digitale, propedeutica allo sviluppo delle competenze chiave europee.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo



1. **Ambiente di apprendimento**
Favorire assetti didattici di tipo laboratoriale per favorire in ciascun discente la motivazione allo studio.
2. **Ambiente di apprendimento**
Curare la formazione dei Docenti sulle nuove tecnologie in ambito didattico.
3. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare l'informatizzazione della didattica per la realizzazione di ambienti di apprendimento motivanti e inclusivi.
4. **Inclusione e differenziazione**
Formazione dei docenti sulla didattica inclusiva. Sperimentazione di strategie didattiche adeguate ai differenti bisogni degli alunni con BES.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Dare agli alunni gli strumenti necessari per potere decodificare quanto viene loro somministrato in relazione alla comprensione di testi di vario genere, anche in relazione alle priorità declinate nelle attività dell'Istituzione scolastica di appartenenza. Per il miglioramento dei risultati di apprendimento, anche nelle prove INVALSI, importanza preminente assume la competenza dei docenti nel saper progettare in modo interdisciplinare, nell'ambito del curriculum verticale. A tal fine è necessario migliorare l'organizzazione dei gruppi di lavoro a ciò destinati; altresì necessaria si profila la formazione dei docenti sulle nuove tecnologie applicate alla didattica, destinata, se attuata, a innalzare notevolmente la motivazione allo studio da parte di ogni alunno.